

FESTIVAL DEL TEATRO

Direzione artistica di Ercole Ammiraglia



COMUNE DI FIANO ROMANO



ASSOCIAZIONE CULTURALE SCINTILLA

ANTEPRIMA DEL FESTIVAL

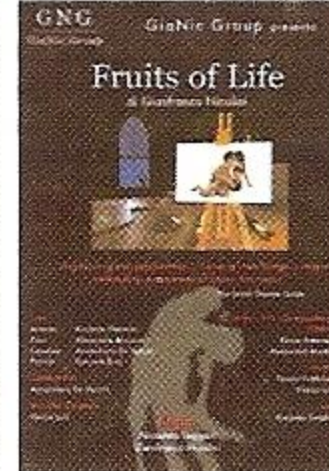
Martedì 1 Luglio alle ore 21.00 Suoni di Teatro



Una sola voce che fonde la poesia alla magica melodia degli strumenti musicali. "Quando il corpo, la voce e la parola rievocano quei suoni dell'anima che danno corpo all'invisibile". I suoni si condensano in un intreccio coreografico tra la poesia danzante e il poetico danzatore. Per Vincenzo Bocciarelli i "Suoni del teatro" sono richiami atavici, quasi nostalgici. Un viaggio nella memoria attraverso i colori di un affresco vivente che attimo dopo attimo si trasforma in qualcosa di unico e irripetibile. Vincenzo Bocciarelli si è formato alla Scuola di Teatro di Giorgio Strelher per poi lavorare nelle più importanti compagnie di teatro. Negli ultimi anni ha raggiunto la popolarità attraverso successi televisivi come Orgoglio dove era l'amato pianista Andrea Obrofari.

Tra il pubblico uno spettatore d'eccezione, il Maestro **Giorgio Albertazzi**.

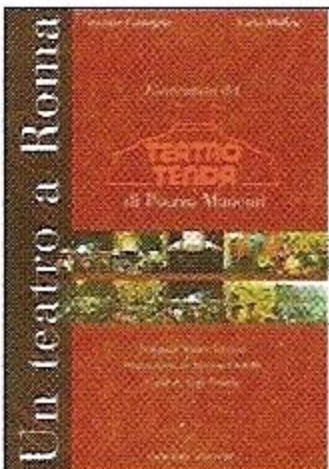
Domenica 6 Luglio ore 21.30 Fruits of life



A cura della compagnia "Gianic Group" che presenta spettacoli teatrali con l'utilizzo delle correnti tecnologie. Fruits of Life è un emozionante ed intenso dramma in cui due giovani modelli ritratti da un pittore divengono amanti, portato sulla scena con un originale metodo di narrazione teatrale caratterizzato dall'interazione tra attori, animazioni 3D, videoclip e riprese live. Una combinazione armonica di proiezioni su schermo e performance dal vivo. Ha debuttato nel 2007 al "Fringe Festival" di Edimburgo. "Highly original production". The British Theatre Guide.

APERTURA DEL FESTIVAL

Mercoledì 2 Luglio dalle ore 18.30 Un Teatro a Roma L'avventura del Teatro Tenda

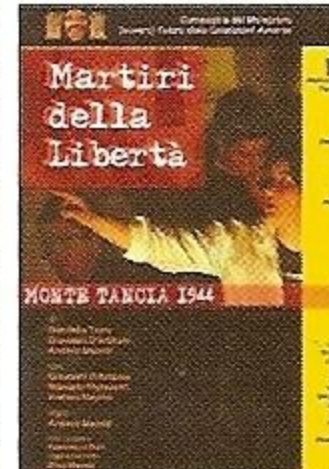


Carlo Molfese presenta:

l'inaugurazione della mostra "TEATRO TENDA 30 ANNI DOPO"; il libro "L'AVVENTURA DEL TEATRO TENDA DI PIAZZA MANCINI". Seguirà la proiezione del film/documentario: "IN PRINCIPIO ERA IL TEATRO" di Carlo Molfese e Carlo Conversi.

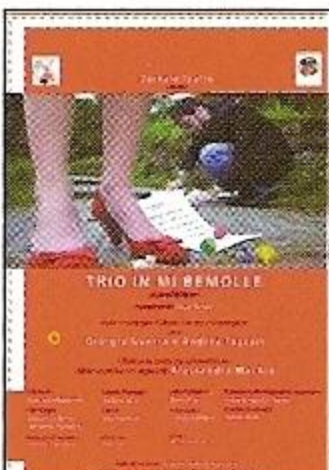
ospiti d'onore gli straordinari attori **Angela Pagano** ed **Enzo De Caro**.

Lunedì 7 Luglio ore 21.30 Martiri della libertà



A cura della compagnia "Il melograno". Uno spettacolo sulla Resistenza e sulla Memoria. Tre voci narranti, tre punti di vista del periodo storico che portò l'Italia alla liberazione e alla democrazia. Nel contesto nazionale ed internazionale è inserita la narrazione della Resistenza armata e non armata sui monti Sabini e la vera storia di Vittorio C., che all'età di 16 anni fu testimone casuale di molti eventi succedutisi a Roma e in Sabina nel 1944. Questo spettacolo è nato con l'idea di far riscoprire ciò che accadde sui nostri monti e nei nostri paesi quasi sessanta anni fa.

Giovedì 3 Luglio alle ore 21.30 Trio in mi bemolle



Di Eric Rohmer - Diretto da Alessandro Machia con Giorgia Guerra e Andrea Fazzari.

Uno spazio-scatoletta che richiama l'interno di una lanterna magica. Una cornice come quarta parete a dirigere lo sguardo degli spettatori, che incastona la scena come in un'inquadratura cinematografica in formato panoramico. I due personaggi si muovono, agiscono, si inseguono, si nascondono, parlano, fra le dissimulazioni dei gesti, la verità dei volti e i depistaggi della parola, fra moralità e sensualità, fra Mozart e il rock, tracciano sulla scena percorsi obbligati e precisi, movimenti continui attorno a spazi dati che evidenziano quella geometria dell'esistenza propria del cinema di Rohmer.

Martedì 8 Luglio ore 21.30 Gli occhi di Piero



Diretto da Marco Simeoli con Fabrizio Giannini.

Lo spettacolo, tratto dal libro omonimo di Massimiliano Coccia, ricorda i fatti del novembre del 1975, quando, durante un corteo per il riconoscimento della Repubblica Popolare dell'Angola, venne ucciso dalle forze dell'ordine il giovane Piero Bruno. La vicenda viene narrata da Alfredo, portiere di un palazzo in Via Ludovico Muratori, la strada in cui avvenne l'uccisione. Ma Alfredo è anche la memoria di Gustavo, suo padre. Fa da sfondo l'Italia degli anni '70 con la sua cronaca (la strage del Circeo, l'omicidio di Pasolini) e la sua musica. Lo spettacolo si avvale di contributi video dell'epoca.

Venerdì 4 Luglio alle ore 21.30 La Bocca della Verità



Ovvero "Vicolo del pianto, 17" - Diretto da Ercole Ammiraglia con Nadia Costantini e Salvatore Lunetto.

Siamo nella Roma Papalina del '800. I due protagonisti sono rappresentanti di quella "plebe" che come scrisse il Belli "non ha arte veruna, ma in lei sta un certo tipo di originalità". La commedia musicale si snoda attraverso i sonetti del grandissimo poeta romano accompagnati dalle melodie popolari che possiamo ritrovare nelle raccolte di Gigi Zanazzo e di Stendal. La commedia spazia tra il sarcasmo e l'ironia - su tematiche come la burocrazia - che il tempo non ha ancora spazzato via.

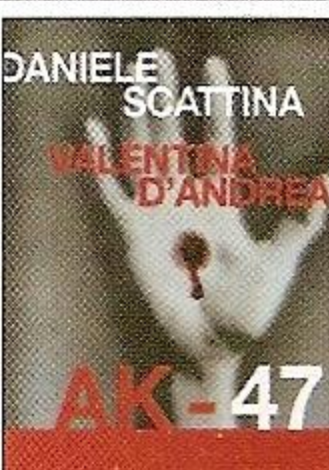
Mercoledì 9 Luglio ore 21.30 L'anatra all'arancia



A cura della compagnia "Carpe diem".

La storia tratta di due coniugi, Lisa e Gilbert De Roy, sposati da quindici anni che conducono apparentemente una vita tranquilla e senza preoccupazioni, ma il tradimento è in agguato... Ma come si spiega il successo che questa commedia ha sempre riscosso? Prima di tutto perché si tratta di un meccanismo comico efficacissimo, un vero capolavoro del teatro cosiddetto "leggero". Secondo perché ciò che capita all'uomo sposato, Gilbert, potrebbe oggi o domani capitare a qualunque marito, perché appunto Gilbert è un "personaggio", ossia ciò che tutti noi potremmo essere.

Sabato 5 Luglio ore 21.30 AK-47 - Questo silenzio atroce



con Daniele Scattina e Valentina D'Andrea. Due parole su Daniele Scattina: allievo di: Carmelo Bene, Eugenio Allegri, Daniela Bonsch, Perla Peragallo e Leo de Berardinis. Ha lavorato come attore con: Peter Hall, Giorgio Albertazzi e Luca Ronconi. Nella sua carriera ha vinto i seguenti premi: Premio ETI Roma 1996 come attore per "Sol'Amleto"; Premio Viviani Napoli 2002 come attore per "Macbeth"; Premio Arcobaleno Milano 2005 come attore e spettacolo per "Deutsche Requiem"; Premio Fondi la Pastora Roma

2007 per lo spettacolo "AK-47 - Questo silenzio atroce".

CHIUSURA DEL FESTIVAL

Giovedì 10 Luglio ore 21.30 Memorie di un impresario



Carlo Molfese racconta le "Memorie di un impresario - ovvero in principio era il teatro" con Antonio de Rosa, Iaria Corcione e l'eccezionale partecipazione di **Anna Campori**. Regia di Marco Simeoli e con la collaborazione artistica di Ercole Ammiraglia. Spettacolo che nel 2007 chiuse il "Todi Festival", presso il Teatro comunale.